

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

il « Comitato di sostegno alle forze ed iniziative di pace nella ex-Jugoslavia » della provincia di Padova è da tempo impegnato in programmi di volontariato e missioni umanitarie per la ricostruzione e la riconciliazione in Bosnia;

nell'ambito dell'ultima, ventunesima missione umanitaria — per l'inaugurazione della scuola di Dnja Lohinja, in Gracanica di Tuzla, ricostruita grazie anche all'impegno economico del comune e della provincia di Padova — la Presidente del comitato, Lucia Zanardella, insieme al capo redattore della *Vove* di Fiume Rieka, Mario Simonovic, ha avuto colloqui con il presidente, Amor Masosic, ed il vicepresidente, Iasmin Odobasic, della « Commissione statale per la ricerca degli scomparsi », in merito alle difficoltà di ordine politico e logistico che la commissione deve affrontare nella ricerca e nella individuazione delle foibe in Bosnia e nella riesumazione delle migliaia di vittime delle stragi compiute dai serbi;

in particolare, i responsabili della « Commissione statale per la ricerca degli

scomparsi » hanno denunciato il rifiuto delle forze Ifor alla richiesta di porre a disposizione i loro elicotteri nei casi in cui le attività di recupero ed il trasporto delle salme debbano aver luogo in aree di difficile accesso;

la « Commissione statale per la ricerca degli scomparsi » concorre, attraverso l'accertamento degli eccidi compiuti nei confronti della popolazione musulmana, in nome del diritto delle vittime a non essere cancellate e del diritto dei vivi ad una piena memoria storica delle responsabilità dei massacri, all'affermazione dei principi di pace e di legalità;

tale opera appare essenziale anche alle prospettive, oggi obiettivamente lontane, di dialogo e di convivenza interetnica, che l'esperienza di Gracanica (Tuzla) in realtà indica come possibili —:

se non ritenga doveroso intervenire affinché, fra i compiti dell'Ifor, sia previsto anche un ruolo di sostegno alle iniziative di soccorso civile, anche per il recupero delle migliaia di salme delle vittime dei massacri etnici, poste in essere dagli organismi istituzionali, dalle associazioni di volontariato, la cui azione, fondamentale ai fini di pace e di ricostruzione civile ed economica, avviene attualmente in condizioni di grave difficoltà e in assenza da parte delle forze Ifor di una indispensabile volontà di sostegno e di coordinamento.

(2-00282)

« Boato ».